

**PROGETTO FILATELIA E SCUOLA**  
**L'INCISORE "FRANCESCO TULLI"**  
**INCONTRA GLI ALUNNI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO**  
**PIAZZA DE CUPIS – ROMA**

**a cura di Djana Isufaj**

Il 26 gennaio e il 5 febbraio 2018, l'Istituto Comprensivo Piazza De Cupis ha calorosamente accolto il disegnatore ed incisore di francobolli Francesco Tulli. L'incontro, inserito nell'ambito del Progetto Filatelia e Scuola, ha suscitato notevole interesse fra i circa 320 alunni che hanno assistito all'evento ascoltando, con ammirazione, il racconto della sua lunga esperienza lavorativa presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato dal 1952 al 1998.

Mentre sulla LIM scorrevano le immagini dei francobolli vaticani e italiani da lui realizzati, coadiuvato dai due nipoti che frequentano la terza e quinta classe presso il plesso Gesmundo, l'artista, che sin dall'età di tre anni è non udente, dopo aver descritto in modo sintetico i momenti salienti della sua lunga e proficua carriera d'incisore presso il Poligrafico, ha ricevuto da parte degli alunni, numerosi foglietti di carta sui quali, gli stessi avevano riportato le loro domande.

Presa visione dei loro contenuti con sincero compiacimento, l'artista ha cercato di rispondere, nel limitato lasso di tempo a disposizione, a quante più domande possibili utilizzando sempre un linguaggio semplice, comprensivo e nel contempo esaustivo.

Un momento di particolare emozione e partecipazione collettiva si è avuto quando gli alunni, spontaneamente, oltre a chiedere un suo autografo hanno voluto farsi fotografare in gruppo in sua compagnia.

Sempre con il sorriso e premurosamente accondiscendente, ha diverse volte posato con i ragazzi lasciando in tutti un emozionante ricordo dell'evento. A fine incontro il Maestro Francesco Tulli, dopo aver ricevuto la pubblicazione dal titolo *"MADE IN ITALY - VINI D.O.C.G. storia e filatelia"*, da me scritta unitamente a Francesco Maria Amato, lasciava l'Aula Magna dell'Istituto rispondendo, con viva e sincera emozione, all'applauso degli astanti secondo il classico linguaggio dei segni.

## INCONTRO DEL 26 GENNAIO



Il genere del Maestro TULLI insegna agli alunni l'applauso secondo la lingua dei segni.

Il gioioso e cordiale saluto degli alunni e delle insegnanti rivolto al Maestro TULLI.





Saluto di benvenuto al Maestro Tulli da parte della Referente del Progetto "Filatelia e Scuola" insegnante Djana Isufaj.

## **FRANCESCO TULLI – MAESTRO D'ARTE**

Nato a Roma nel 1932, a tre anni perse l'udito e fece i suoi primi studi presso l'Istituto statale dei sordomuti. Ha studiato disegno, pittura e acquaforte diplomandosi all'Accademia di Belle Arti di Roma.

Al Poligrafico dal 1952 al 1998, ha realizzato numerose ed impegnative incisioni per i francobolli italiani e vaticani, nonché foglietti ricordo e biglietti delle lotterie, stampe calcografiche ed acqueforti\*. Ha esposto in diverse mostre collettive riscuotendo notevoli successi.

Nel 1984 è stato premiato dalla Federazione commercianti filatelici per la raffinatezza dei suoi francobolli, e nel 1987 ha vinto il "Bolaffi Cavallino d'oro" per la realizzazione dei francobolli sulle piazze d'Italia.

*(\*) Acquaforse (antico nome dell'acido nitrico): è una tecnica calcografica molto diffusa e consiste nel corrodere una lastra di metallo (zinco di solito; rame per grandi tirature come nel passato) con un acido, per ricavarne immagini da trasporre su un supporto (carta normalmente) per mezzo di colori.*



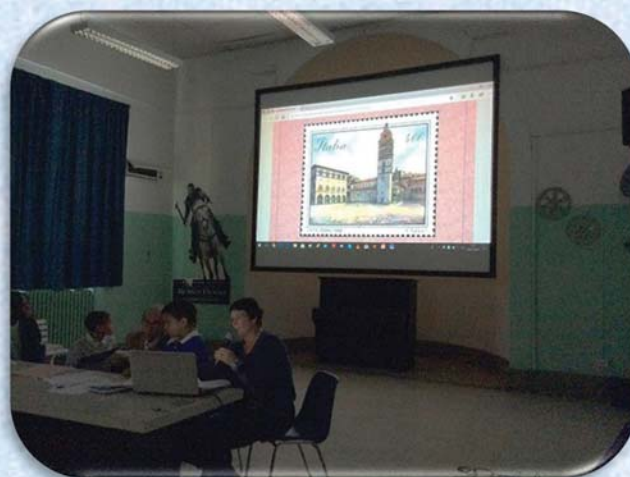
Il Maestro Tulli racconta la sua esperienza da disegnatore ed incisore di francobolli.



Collaborazione attiva dei due nipoti Federico classe VD (sinistra) e Davide Carlos classe IIIA (destra).



Grande interesse collettivo nel seguire la lezione del Maestro.



Presentazione sulla LIM delle immagini dei francobolli italiani e vaticani realizzati dal Maestro TULLI.



Il Maestro con i nipoti, la Referente del Progetto e le insegnanti della classe VD plesso Gesmundo.



Foto di gruppo con la classe VD (sinistra) e IIIA (destra) - Gesmundo

## INCONTRO DEL 5 FEBBRAIO



La Referente del Progetto Filatelia e Scuola insegnante Djana Isufaj presenta il “Maestro d’Arte” Francesco Tulli accompagnato dal padre dei nipotini e dalla figlia maggiore.

Gli alunni e le insegnanti salutano il Maestro nella lingua dei segni.



Nel corso della lezione viene presentato agli alunni la riproduzione di un foglio da 100 esemplari del francobollo “Donna con Liocorno” realizzato dal Maestro Tulli.



Il Maestro attorniato dagli alunni che chiedono un autografo



Il Maestro Tulli, al termine dell'incontro, rilascia agli alunni un suo autografo per ricordo





In segno di ringraziamento, l'insegnante Djana Isufaj, consegna al Maestro Francesco Tulli, la sua ultima pubblicazione *"MADE IN ITALY - VINI D.O.C.G. storia e filatelia"*, scritta unitamente a Francesco Maria Amato.



Dama di Frank Dicksee (Londra 1853 - 1928)

Incisione a bulino di Francesco Tulli

donata alla Referente del Progetto



Foto ricordo con la Dirigente dell'Istituto  
Prof.ssa Lucia De Michele  
e la Referente del Progetto "Filatelia e Scuola" Insegnante Djana Isufaj

Si riportano i contenuti della lezione tenuta dal maestro Tulli in risposta alle eterogenee domande pervenutegli dagli alunni.

## **COME SI FA UN FRANCOBOLLO?**

E' un lavoro molto complicato e anche un po' difficile da spiegare. Provo a farlo con parole semplici per far capire ai bambini.

Per prima cosa bisogna decidere che cosa si vuole disegnare: le più belle piazze, monumenti, fontane, palazzi, università d'Italia o personaggi famosi per ricordarne anniversari e ricorrenze.

L'artista prepara alcuni **"bozzetti"** cioè dei disegni di prova e li invia ad una Commissione che poi decide quali di questi disegni realizzare.

Dopo che la Commissione ha deciso, l'artista inizia il suo lavoro... il primo problema da affrontare è quello della dimensione... i francobolli sono molto piccoli, però rappresentano l'oggetto prescelto in ogni suo piccolo particolare.

L'artista per poter realizzare il francobollo non deve **"disegnare"** ma **"incidere"**... si lavora su una **"placchetta"** cioè una piccola piastra metallica di rame e acciaio abbastanza morbida e si incide con il **"bulino"**, una specie di piccolo scalpello con la punta molto sottile e il manico di legno.

Il bulino è un attrezzo indispensabile per l'incisione, serve per fare tanti piccoli trattini, che poi si riempiranno di inchiostro e stamperanno più chiaro o più scuro a seconda del numero di trattini.

E' un lavoro di pazienza e precisione e serve una lente di ingrandimento per vedere quello che si sta facendo.

C'è poi un'altra grande difficoltà ... l'artista quando fa l'incisione per un francobollo, deve disegnare la figura rovesciata, **“al contrario”**, come i negativi delle foto ... o un timbro ... solo in questo modo, dopo la stampa, la figura si vedrà al dritto.

Fino a qui vi ho spiegato come si prepara il disegno ... una placchetta di metallo morbido su cui si incide **“al contrario”** la figura da realizzare ... veniamo ora alla stampa.

Si parla di incisione calcografica cioè incisione su carta a partire da un **“calco”** metallico ... la placchetta che vi ho spiegato prima.

Prima di stampare bisogna **“temprare”** il metallo, cioè farlo diventare duro ... la placchetta viene prima riscaldata e poi immersa nell'acqua fredda, in questo modo diventa durissima e può essere usata come **“calco”** per la stampa, proprio come un timbro.

Le placchette **“temperate”**, cioè indurite, vengono applicate su un grande cilindro di metallo, poi questo grande cilindro viene inserito in una macchina che lo riempie di inchiostro e lo fa girare sopra a fogli di carta giganti.

In questo modo là dove l'artista ha inciso più trattini ci sarà più inchiostro e il disegno sarà più scuro, invece là dove ci sono pochi trattini, ci va meno inchiostro e il disegno sarà più chiaro.

Questo grande cilindro attaccato alla macchina stampa fogli di **“carta filigranata”** con 100 francobolli.



Un bambino mi ha chiesto:

## **A COSA SERVONO I FRANCOBOLLI?**

I francobolli si comprano dal tabaccaio o all'ufficio postale, vengono poi attaccati sopra alle lettere e alle cartoline ... in questo modo ogni persona, comprando il francobollo, paga le spese necessarie per spedire la lettera o la cartolina e per farla arrivare a destinazione.

Un altro bambino mi ha chiesto:

## **COME HO FATTO A DIVENTARE DISEGNATORE DI FRANCOBOLLI?**

Ho studiato tanto, dopo la scuola elementare e la scuola media, ho frequentato una **"Scuola d'Arte"** dove per 4 anni ho imparato il disegno, la pittura, la ceramica, l'incisione, l'affresco eccetera.

Poi ho continuato a studiare per altri 4 anni e sono andato all'Accademia delle Arti... l'Università creata per chi vuole fare tutti i lavori **"artistici"**.

Infine quando ho iniziato a lavorare al Poligrafico dello Stato ho dovuto studiare ancora perché ero bravissimo a disegnare, scolpire, dipingere... ma dovevo ancora imparare la tecnica della **"incisione col bulino"** cioè proprio quello che serviva per fare i francobolli ... col tempo mi sono specializzato in questo lavoro molto particolare.

Oggi purtroppo questa tecnica non esiste più e anche i francobolli, come ormai tante altre cose, si fanno con il computer. E' un vero peccato, perché si perdono le risorse e le qualità di tanti artisti.

## I MIEI FRANCOBOLLI

Ho fatto il mio primo francobollo nel 1958; voi non c'eravate e forse nemmeno i vostri genitori, infatti ho l'età dei vostri nonni... il mio primo francobollo l'ho realizzato per le **"Poste Vaticane"** era un francobollo da 60 lire e rappresentava la Sede dell'Università Apostolica a Bruxelles.

Invece il mio ultimo francobollo l'ho fatto per le **"Poste Italiane"** era il francobollo più usato in quegli anni, quello da 800 lire prima e da 41 centesimi di euro poi. Rappresentava la donna col Liocorno di Raffaello. Fra tutti francobolli che ho realizzato, quelli a cui sono più affezionato, sono tutti quelli della serie **"Le Piazze d'Italia"**.

## RINGRAZIAMENTI

Grazie di avermi invitato alla scuola dei miei nipotini, dove ho potuto parlare dei miei francobolli e farli vedere ai bambini.

Ringrazio molto la Preside, e soprattutto la Maestra Djana, che mi ha dato questa bellissima opportunità.

**Francesco Tulli, Maestro d'Arte**



Applauso di commiato degli alunni al maestro Tulli e un ringraziamento di cuore da parte dei docenti.

# L'INCISORE E I SUOI STRUMENTI DI LAVORO

L'incisore è un artista in grado di riprodurre su superfici dure quali il metallo, la pietra, il legno e via dicendo, un disegno che è stato precedentemente realizzato su un foglio di carta.

Diversamente dal disegnatore, che normalmente utilizza una matita, una penna o dei colori, l'incisore impiega particolari strumenti in grado di incidere, ovvero tagliare la superficie dura sulla quale riprodurre, il più fedelmente possibile il disegno.

Il più importante di questi strumenti è **il bulino**, una sorta di fine scalpello d'acciaio provvisto di manico di legno con il quale, l'incisore, grazie all'ausilio di forti **lenti d'ingrandimento**, riesce, con grande bravura, a trasferire ogni particolare del disegno su di una lastrina, ad esempio, di acciaio.



Si riportano, di seguito, alcuni esempi esplicativi.





Il **disegno originale**, in nero al "tratto", di Francesco Tulli realizzato in misure maggiori rispetto a quelle del francobollo.

La prova definitiva del francobollo da **800 lire** stampata su carta bianca, non dentellata, applicata su un supporto dentellato per la presentazione e l'approvazione del prodotto.

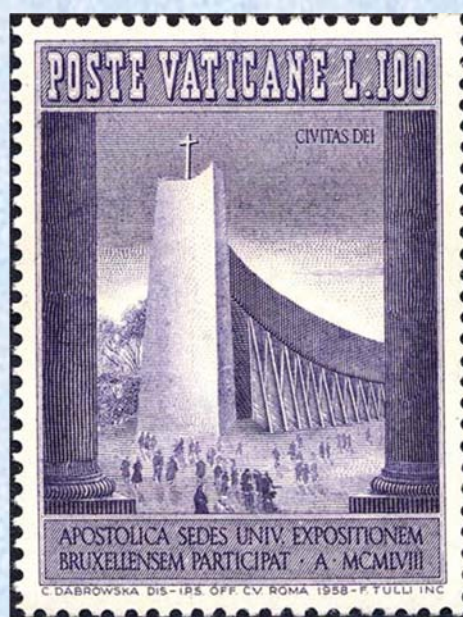


La prova definitiva del francobollo da **800 lire** con il valore espresso anche in Euro (**€0,41**) stampata su carta bianca, non dentellata, applicata su un supporto dentellato per la presentazione e l'approvazione finali.

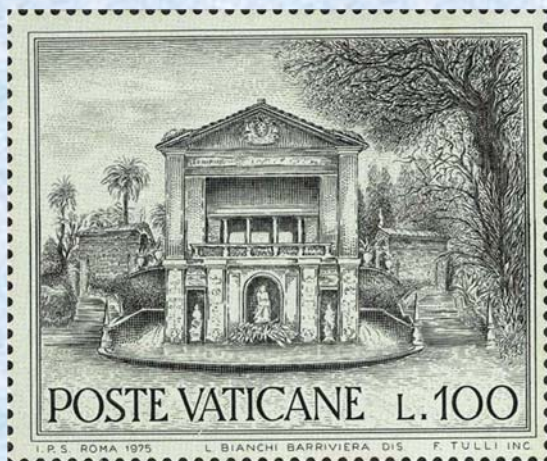
La prova definitiva del francobollo da **€ 0,41** stampata su carta bianca, non dentellata, applicata su un supporto dentellato per la presentazione e l'approvazione finali.



I FRANCOBOLLI, DELLO STATO DELLA CITTÀ  
DEL VATICANO DISEGNATI E INCISI  
DAL MAESTRO  
**FRANCESCO TULLI**



Esposizione universale  
di Bruxelles  
19 giugno 1958  
Padiglione della Santa Sede  
Poste Vaticane



100 L. Casina di Pio IV

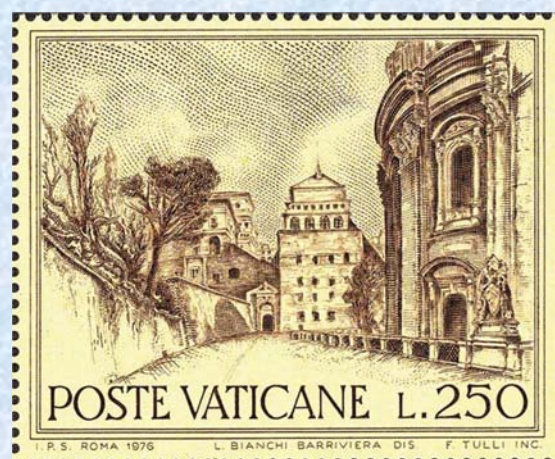


200 L. Fontana della Galea

Anno europeo del patrimonio – 22 maggio 1975  
Poste Vaticane



120 L. - Ingresso ai Giardini  
Vaticani



250 L. - Torre Borgia

Fontane – 23 novembre 1976 – Poste Vaticane



170 L. - Santi Pietro e Paolo tra i  
fedeli

350 L. - Il Papa e Santa Caterina

6° centenario del ritorno di  
Gregorio XI da Avignone a  
Roma, 20 maggio 1977 – Poste  
Vaticane



Inizio del Pontificato di  
Giovanni Paolo II  
22 marzo 1979  
400 L. - Cristo e San Pietro  
Poste Vaticane



Santo Domingo



Messico



Polonia



Irlanda



U.S.A.



O.N.U.



Turchia

Viaggi di Giovanni Paolo II nel 1979  
Posta Aerea Vaticana



Centenario della morte del Beato Jan Van Ruusbroec  
29 settembre 1981 – Poste Vaticane



Pueri cantores



Vergine in preghiera



Pueri cantores

5° centenario morte di Luca della Robbia  
21 maggio 1982 – Poste Vaticane  
Opere di Luca della Robbia



Sant'Antonio di Padova  
3 ottobre 1995  
Città del Vaticano

Gianna Beretta Molla  
7 maggio 1996  
Città del Vaticano



I FRANCOBOLLI ITALIANI  
DISEGNATI E INCISI DAL MAESTRO  
**FRANCESCO TULLI**



50 L. - Frase di Varrone  
Bimillenario della morte di Marco Terenzio Varrone  
*(un letterato, scrittore e militare romano)*  
21 settembre 1974 - Italia

4° centenario della morte di  
Tiziano Vecellio  
150 L. - Flora, opera di Tiziano  
15 settembre 1976 - Italia







170 L. - Facciata del  
Teatro

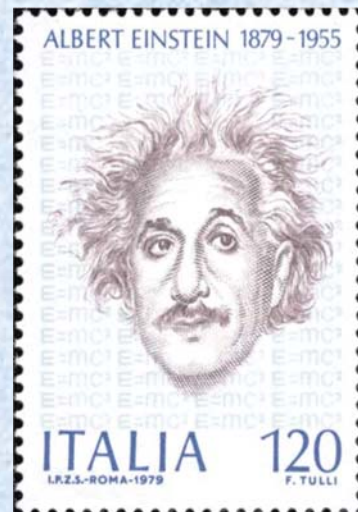


200 L. - Interno del  
Teatro

Bicentenario della costruzione del Teatro alla Scala  
15 marzo 1978 - Italia



Madonna col bambino  
8 novembre 1978 - Italia



Ritratto Albert Einstein  
14 marzo 1979 - Italia



Eremo di Fonte Avellana  
3 settembre 1980 - Italia



700 L. - Castello di Ivrea  
22 settembre 1980 - Italia



Ritratto di Ciriaco De Masi  
26 maggio 1981 - Italia



Chiesa di Santa Maria  
della Pace, a Roma

Esposizione  
Internazionale  
di Filatelia, a Roma  
Arte Barocca  
30 marzo 1985  
Italia



Chiesa di Sant'Agnese  
in Agone, a Roma



400 L. La civiltà del lavoro,  
dipinto di Mario Sironi  
15 giugno 1985 - Italia

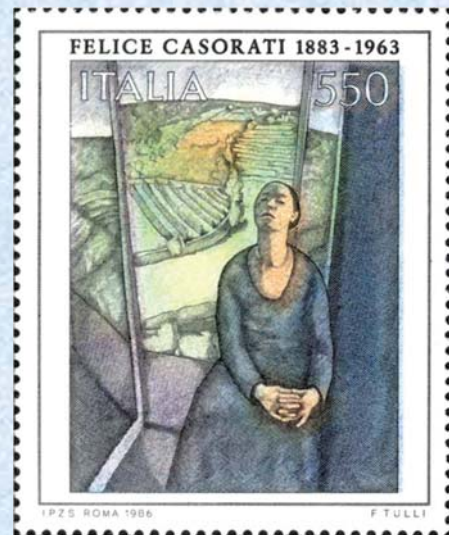


Sacro Monte di Varallo  
28 giugno 1986 - Italia



450 L. - Donna,  
dipinto di Andrea del Sarto

Arte  
11 ottobre 1986  
Italia



550 L. - Daphne a Pavarolo,  
dipinto di Felice Casorati



380 L. - Piazza del Popolo  
Ascoli Piceno



500 L. - Piazza Giuseppe Verdi  
Palermo



600 L. Piazza San Carlo - Torino



700 L. Piazza dei Signori - Verona

Piazze d'Italia, 1ª emissione  
10 ottobre 1987 - Italia



400 L. - Piazza del Duomo  
Pistoia



550 L. - Piazza dell'Unità d'Italia  
Trieste

Piazze d'Italia, 2<sup>a</sup> emissione, 2 luglio 1988 - Italia



400 L. - Piazza di Spagna  
Roma



400 L. - Piazza del Duomo  
Catanzaro

Piazze d'Italia, 3<sup>a</sup> emissione, 10 aprile 1989 - Italia



750 L. - Università degli  
Studi di Catania  
5 novembre 1990 - Italia



750 L. - Omaggio  
a San Giuseppe Benedetto  
Cottolengo  
30 aprile 1993 - Italia

750 L. - Basilica di Santa Croce  
Firenze  
3 maggio 1995 - Italia



750 L. - 7° centenario  
della Cattedrale  
di Santa Maria del Fiore  
Firenze  
7 settembre 1996 - Italia



Università degli Studi di Perugia



Università degli Studi di Sassari



Università di Salerno

Università d'Italia  
9 novembre 1996 - Italia



Università degli Studi di Roma



Università degli Studi di Padova

Università d'Italia, 14 aprile 1997 - Italia



450 L. - Duomo di Orvieto  
31 maggio 1997 - Italia



800L. - Politecnico di Torino  
18 maggio 1998 - Italia



800L. - Ritratto di donna  
di Raffaello Sanzio  
Donne nell'arte, 1<sup>a</sup> emissione  
8 luglio 1998 - Italia



800L./€ 0,41 - Ritratto di donna  
di Raffaello Sanzio  
Donne nell'arte,  
2<sup>a</sup> emissione  
28 gennaio 1999 - Italia



€ 0,41 - Ritratto di donna  
di Raffaello Sanzio  
Donne nell'arte, 3<sup>a</sup> emissione  
2 gennaio 2002 - Italia



€ 0,41 - Ritratto di donna di Raffaello Sanzio  
Donne nell'arte,  
4<sup>a</sup> emissione riporta nella dicitura in basso  
la sigla I.P.Z.S. S.p.a. - ROMA  
2003 - Italia

€ 0,41 - Ritratto di donna  
di Raffaello Sanzio, Donne nell'arte,  
5<sup>a</sup> emissione riporta nella  
dicitura in basso la sigla  
I.P.Z.S. S.p.a. – ROMA lunga mm. 8,25  
2003 - Italia



€ 0,41 - Ritratto di donna  
di Raffaello Sanzio, Donne nell'arte,  
7<sup>a</sup> emissione - Tipo leggermente modificato.  
Iscrizione marginale interiore "I.P.Z.S. S.p.a.  
- ROMA" spostata e più lunga (mm. 8,75  
anziché mm. 8,25). A differenza dello stesso  
valore appartenente alla  
5<sup>a</sup> emissione, in questo valore la gamba  
destra della seconda "A" di "ITALIA" cade  
sulla verticale della gamba di sinistra della  
"M" di "ROMA"  
settembre 2004 - Italia



## DAMA CON LIOCORNO

Dipinto a olio su tavola (65x51 cm)  
di Raffaello Sanzio, databile al  
1505-1506 circa e conservato nella  
Galleria Borghese a Roma





800L. - Scuola Superiore di Telecomunicazioni Roma  
9 ottobre 1998 - Italia

**23 francobolli - Poste Vaticane**

**36 francobolli - Italia**